



**Comune di San Giorgio delle Pertiche**  
Provincia di Padova

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 45 del 07-11-2023**

**Oggetto: Nulla osta al rilascio del Permesso di Costruire in deroga allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 14 del DPR n. 380/2001 per la realizzazione di un nuovo fabbricato ad uso locali laboratorio/magazzino e Comunità Alloggio per persone con disabilità presso il "Centro Paolo VI".**

**Sessione Straordinaria – Seduta Pubblica di Prima Convocazione**

L'anno **duemilaventitre** addì **sette** del mese di **novembre** nella **Residenza Municipale** si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 19:30.

Eseguito l'appello risultano:

<b>Canella Daniele</b>		<b>P</b>
<b>Corsini Alberto</b>		<b>P</b>
<b>Pierazzo Stefania</b>		<b>P</b>
<b>Bellotto Caterina</b>		<b>A</b>
<b>Biasibetti Andrea</b>		<b>P</b>
<b>Carnio Andrea</b>		<b>P</b>
<b>Scapolo Claudio</b>		<b>P</b>
<b>Scantamburlo Lisa</b>		<b>P</b>
<b>Costa Debora</b>		<b>P</b>
<b>Prevedello Piergiorgio</b>		<b>A</b>
<b>Scapin Davide</b>		<b>P</b>
<b>Filippi Paolo</b>		<b>A</b>
<b>Lorenzin Angela</b>		<b>A</b>
<b>TOTALE</b>	Presenti: 9	Assenti: 4

Assiste alla seduta Scarangella Luca Segretario Generale.

Scapolo Claudio nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

Corsini Alberto

Costa Debora

invita il consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

*Alle ore 20:40 esce il Consigliere Comunale Filippi Paolo (Consiglieri presenti n. 9)*

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che** in data 03/08/2022 è stata trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive con codice SUAP 02191560289-03082022-1151 istanza di rilascio permesso di costruire in deroga al PRC vigente ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. da parte della ditta IL GRATICOLATO SCS con sede in San Giorgio delle Pertiche (PD) Via Buson, 7 P.I. 02191560289, per intervento di realizzazione nuovo fabbricato polifunzionale ad uso locali laboratorio/magazzino e comunità per alloggio per persone con disabilità presso il "centro Paolo VI" sull'immobile sito in via in Via Buson così censito in catasto: Foglio 12 mappale 1300;

**Constatato che** l'intervento ricade in area urbanisticamente pianificata come Z.T.O. Fbc/01 "Zone Fbc Interesse comune civili", regolamentata dall'art. 87 delle N.O. del vigente P.L., di cui si riporta estratto in seguito:

*Art. 87 – Zone Fbc Interesse comune civili*

*1. Il PI classifica come zone Fbc le aree per servizi ed attrezzature di interesse comune di tipo civile comprendenti: l'assistenza, i servizi sociali e sanitari, la pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile, le attività culturali, associative e politiche, gli spazi aperti di libera fruizione per usi collettivi, gli elementi di riqualificazione urbana.*

*2. Per gli edifici esistenti sono ammessi gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c), d) del DPR n° 380/2001. Per gli edifici esistenti di valore culturale sono ammessi gli interventi previsti dalle presenti norme per il tessuto insediativo storico rapportati alla categoria di valore di appartenenza.*

*3. Per le nuove costruzioni, ricostruzioni e ampliamenti si applicano i parametri urbanistici ed edilizi indicati nel Repertorio Normativo e nelle specifiche norme di settore.*

### **Dato atto che:**

- ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. il permesso di costruire in deroga al P.R.C. vigente è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del Consiglio Comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 42/2004 e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;
- la deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi nonché le destinazioni d'uso ammissibili fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;

**Considerato che**, l'articolo n. 87 delle Norme tecniche Operative del Piano degli Interventi, in *Zone Fbc Interesse comune civili*, prevede lo sviluppo di nuove costruzioni in applicazione dei parametri urbanistici ed edilizi indicati nel Repertorio Normativo e che per il progetto presentato il PRC consente, nel rispetto del vincolo paesaggistico ex D. Lgs. 42/2004, interventi nuova costruzione secondo i seguenti parametri: IE primario mc/mq 1.00 – H = 10.00 ml;

**Considerato altresì che**, il progetto è conforme ai parametri urbanistico-edilizi previsti, fatta eccezione esclusivamente del limite di densità edilizia, in quanto:

- *la superficie classificata Fbc Interesse comune civili – servizi collettivi è pari a mq 36.223;*
- *la volumetria dei fabbricati esistenti e di progetto è pari a mc 32.329,85;*
- *oltre ai fabbricati esistenti (Centro Paolo VI) e di progetto, insistono sull'area alcune serre legittimate da titolo edilizio, di tipologia fissa e utili alla produzione e forzatura di colture, che incidono sul rispetto dell'indice di edificabilità previsto dal PI, risultando l'indice di edificabilità di progetto pertanto superiore all'indice primario consentito;*

**Preso atto** pertanto che il progetto è realizzabile se concesso in deroga ex art. 14 D.P.R. 380/2001, nel rispetto del piano regolatore, nonché delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, laddove il consiglio comunale ne ravvisi il pubblico interesse;

**Atteso che:**

- l'intervento è finalizzato ad ampliare il "Centro Paolo VI"- centro per servizi socio – sanitari e educativi, a beneficio di categorie deboli e più in generale a servizio del cittadino e del territorio;
- in merito all'ambito di applicazione del permesso di costruire in deroga, può dirsi ormai consolidato l'indirizzo dottrinale e giurisprudenziale che attribuisce fondamentale rilevanza al c.d. elemento funzionale, ossia allo specifico riconoscimento dell'interesse pubblico per gli edifici che, per caratteristiche intrinseche o per destinazione funzionale, risultino idonei a soddisfare interessi o bisogni di rilevanza pubblica, indipendentemente dalla qualità dei soggetti che li realizzino;
- ai sensi della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 3210 del 28/10/1967 si evince che: "per edifici ed impianti di interesse pubblico debbono intendersi quelli che, indipendentemente dalla qualità dei soggetti che li realizzano – enti pubblici o privati – siano destinati a finalità di carattere generale, sotto l'aspetto economico, culturale, industriale, igienico, religioso ecc." e che pertanto la deroga agisce su un edificio "di interesse pubblico";

**Accertato** l'interesse pubblico dell'intervento edilizio in questione, valutato sulla base dell'effettiva connessione tra la destinazione dell'edificio e l'interesse perseguito dall'Amministrazione di promozione delle attività con finalità sociale;

**Ritenuto** pertanto l'intervento proposto suscettibile di deroga alle disposizioni urbanistiche edilizie, limitatamente all'indice di edificabilità ammesso dal PRC vigente;

**Preso atto** che per la realizzazione dell'intervento sono stati acquisiti:

- l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi art. 146 co. 5 D. Lgs 42/2004, ns prot. 0019306 del 14/12/2022;
- il parere di compatibilità idraulica rilasciato dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, ns rif. prot. 0012295 del 24/07/2023;
- il parere favorevole della Regione Veneto - Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, pervenuto a questo ente, ns rif. 0016125 del 13/09/2023;
- il parere obbligatorio e vincolante, ai sensi art. 7 comma 1 lett. B) della L.R. n. 22/2002 pervenuto dal Dirigente della Direzione Servizi Sociali – Area Sanità e Sociale della Regione veneto, ns rif. 17903 del 03/10/2023;

**Visto** il d.P.R. 06/06/2001 n. 380 e ss.mm.;

**Dato atto** che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Ravvisata** la propria competenza ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera l), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

### **DELIBERA**

- 1. di dare atto** che le premesse fanno parte integrante del presente atto;
- 2. di assentire**, per le motivazioni di cui in premessa, alla deroga richiesta rispetto alla strumentazione urbanistica vigente, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. dichiarando la sussistenza dell'interesse pubblico del progetto di realizzazione dell'intervento;
- 3. di dare atto che**, al fine di conformare il Progetto alle eventuali ulteriori richieste che verranno effettuate dagli uffici comunali o da altri Enti prima di procedere con il formale rilascio del provvedimento di Permesso di Costruire potranno essere introdotte ulteriori modifiche che non alterino la sostanza del progetto;
- 4. di dare mandato** al Responsabile del Settore IV – Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente ed Ecologia, al proseguo dell'iter finalizzato al rilascio del permesso di costruire, in conformità ai contenuti della presente deliberazione, con le eventuali modifiche di cui al precedente punto 3).

\*\*\*\*\*

Il Sindaco Daniele Canella illustra la proposta di deliberazione. A seguito di discussione integralmente contenuta nel file audio allegato (allegato 1), il Presidente dà per letto il dispositivo della proposta di deliberazione e la pone ai voti.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione.

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Udita la relazione e i successivi interventi dei consiglieri comunali,

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa ottiene il seguente risultato legalmente espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti:	n.	9
Voti favorevoli:	n.	9
Voti contrari:	n.	/
Astenuti:	n.	/

### **DELIBERA**

Di approvare, come approva, la suesposta proposta di deliberazione.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL. Con separata votazione, il cui risultato è accertato dai suindicati scrutatori, come segue la proposta viene accolta:

Consiglieri presenti:	n.	9
Voti favorevoli:	n.	9
Voti contrari:	n.	/
Astenuti:	n.	/

*Il video della seduta è disponibile nel file reperibile all'indirizzo:*

<http://www.digital4democracy.com/seduteonline/sangiorgiodellepertiche/>

*La Seduta è tolta alle ore 20:50*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Consiglio Comunale  
Scapolo Claudio  
*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del  
D.Lgs. n.82 del 2005*

Il Segretario Generale  
Scarangella Luca  
*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del  
D.Lgs. n.82 del 2005*

---